Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 945 del 26 settembre 2024

Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 – Rideterminazione del contributo provvisoriamente concesso al consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, ai sensi dell'ordinanza commissariale n.777, per la realizzazione dell'intervento: «Lavori di delocalizzazione dell'impianto idrovoro ex Revere in località Moglia del comune di Sermide e Felonica (MN)» – ID PIP-83 – CUP n. J16J15002020001

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle regioni indicate possano avvalersi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei comuni ed ai Presidenti delle provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2024, con legge 30 dicembre 2023, n.213.

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della regione Lombardia in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto attuatore unico.

Richiamate le ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 «*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*»;
- 5 novembre 2014, n. 69 «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- 26 gennaio 2015, n. 82 «*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*»;
- 11 settembre 2015. n. 133 «*Definizione del Piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*»;

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

Dato atto del fatto che il succitato Piano di interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

Dato atto, inoltre, del fatto che, con precedente ordinanza 21 maggio 2021, n.676 «*Ordinanza n. 651 del 2 marzo 2021 – Piano delle opere pubbliche aggiornamento 7 - Finanziamento del progetto ID - 83 del Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra po relativo ai «Lavori di delocalizzazione dell'impianto idrovoro ex Revere in località Moglia del comune di Sermide e Felonica (MN)» - CUP J16J15002020001*», è stato concesso il contributo provvisorio per la riparazione ed il consolidamento strutturale dell'edificio denominato «*Impianto idrovoro ex-Revere*» in località Moglia di Sermide, per complessivi € 14.400.000,00, a fronte di una spesa complessivamente stimata dal Consorzio in € 14.259.078,78 ed al netto di cofinanziamenti e rimborsi assicurativi dichiarati.

Ricordato il decreto-legge 17 Maggio 2022, n.50 «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*» ed in particolare quanto disposto all'articolo 26, comma 2°, in merito all'obbligo, per le procedure di appalto non ancora avviate, di adeguamento dei prezziari utilizzati nella progettazione di opere pubbliche.

Dato atto del fatto che la propria precedente ordinanza 27 giugno 2022, n.777 «*Disposizioni urgenti per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi nei cantieri della ricostruzione*», prevede la possibilità di adeguamento dei prezzi pre-Gara qualora il quadro economico di progetto non risulti essere più adeguato al mercato.

Visto il decreto del Soggetto attuatore 28 luglio 2020, n.119, il quale revisiona ed approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*» ed in particolare il punto 7 «*varianti di progetto*», con cui si definisce la modalità per la valutazione delle perizie di variante.

Ricordato che il consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po ha già ottenuto, con decreti del Soggetto attuatore 22 settembre 2016, n.149 e 31 gennaio 2023, n.13, anticipazioni per complessivi € 7.129.539,39.

Vista la nota del consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po del 9 settembre 2024, protocollo n. 1916, con la quale il Consorzio chiede la rideterminazione del contributo concesso, a fronte della perizia di aggiornamento dei prezzi ai bollettini/preventivi 2024 e del nuovo Q.E. di progetto risultante, che aggiorna il costo complessivo dell'opera ad € 23.211.208,23 e che comporta conseguentemente una spesa superiore al contributo concesso con la citata Ordinanza n.676.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato la perizia, l'aggiornamento del quadro tecnico-economico dell'intervento in argomento, trasmesso in allegato a detta nota, e lo hanno ritenuto ammissibile, nel seguente modo:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO	AGGIORNAMENTO PREZZI 2024 CON RIBASSO DI GARA	AGGIORNAMENTO PREZZI 2024 AMMESSO
LAVORI IN APPALTO	€ 10.199.205,85	€ 10.168.870,99	€ 7.773.129,38	€ 12.048.530,34	€ 12.012.271,14
LAVORI IN ECONOMIA	€ 381.574,44	€ 296.400,10	€ 381.574,44	€ 427.363,37	€ 331.968,11
IVA 22% - LAVORI IN APPALTO	€ 2.327.771,66	€ 2.302.359,64	€ 1.794.034,84	€ 2.744.696,62	€ 2.715.732,63
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 750.000,00	€ 1.568.649,64	€ 1.565.023,72
INDAGINI IVA E ONERI COMPRESI	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00
ALLACCIAMENTI	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
IMPREVISTI IVA COMP.	€ 451.448,05	€ 451.448,05	€ 1.019.920,59	€ 1.568.649,64	€ 1.565.023,72
COLLAUDO TEC. AMMINISTRATIVO CON IVA E CASSA	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 65.000,00	€ 65.000,00
SPESE AMMINISTRATIVE - pubblicità appalto - ANAC	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
RIBASSO DI GARA			€ 2.291.340,76		
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 14.400.000,00	€ 14.259.078,78	€ 14.400.000,00	€ 18.772.889,61	€ 18.605.019,33
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:					
RIMBORSO ASSICURATIVO					
COFINANZIAMENTO		€ -			
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 14.259.078,78			€ 18.605.019,33

Ritenuto, alla luce delle disposizioni vigenti, di poter rideterminare il contributo provvisoriamente concesso al Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, per la realizzazione dell'intervento «*Lavori di delocalizzazione dell'impianto idrovoro ex Revere in località Moglia del comune di Sermide e Felonica (MN)*», identificato con la sigla PIP-83, CUP n. J16J15002020001, in complessivi € 18.605.019,33.

Ricordato inoltre che la citata ordinanza di concessione 21 maggio 2021, n.676 individuava la copertura finanziaria dell'intervento nelle risorse assegnate al Presidente della regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presentava la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente:

- per € 400.000,00 a valere sulle risorse trasferite ai sensi della l 208/2016 comma 440° capitolo 7452;
- per € 13.859.078,78 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art. 13 del d.l. 78/2015 cap. 7452.

Dato atto del fatto che per il presente intervento è stato registrato il CUP: J16J15002020001 e che il conto corrente dedicato di pagamento risulta essere: IT72P0569611500000044000X11.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della richiesta di rideterminazione del contributo concesso con precedente ordinanza commissariale n. 676, agita dal consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po in forza delle previsioni di cui all'articolo 26, comma 2°, del decreto-legge 17 Maggio 2022, n.50 e della propria precedente ordinanza n. 777, a fronte del nuovo Q.E. di progetto risultante a seguito del significativo incremento prezzi delle materie prime e dell'energia;

2. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della funzione tecnica della Struttura commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento proposto dal consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po e denominato «*Lavori di delocalizzazione dell'impianto idrovoro ex Revere in località Moglia del comune di Sermide e Felonica (MN)*», così come meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

3. di rideterminare, conseguentemente, il contributo provvisorio concesso al consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po con precedente ordinanza n. 676 in complessivi € 18.605.019,33, finalizzati alla realizzazione dell'intervento «*Lavori di delocalizzazione dell'impianto idrovoro ex Revere in località Moglia del comune di Sermide e Felonica (MN)*» – PIP-83 – CUP: J16J15002020001;

4. di rideterminare, conseguentemente, anche la copertura finanziaria del contributo provvisorio di cui al precedente punto 3, nel seguente modo:

- quanto a € 400.000,00 a valere sulle risorse trasferite ai sensi della legge n.208/2016, comma 440°, capitolo 7452;
- quanto a € 18.174.456,58 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015, cap. 7452 e
- quanto a € 30.562,75 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.;

risorse depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

5. di erogare contestualmente al Consorzio di bonifica di che trattasi – conto corrente IBAN IT72P0569611500000044000X11 - la somma di € 2.172.970,28, quale integrazione dell'anticipazione fino al 50% dell'importo a carico del Commissario delegato per la realizzazione dell'intervento in argomento, al netto degli importi già erogati con precedenti decreti n. 149/2016 e n. 13/2023;

6. di imputare la somma di cui al precedente Punto 5. sulle risorse assegnate al Presidente della regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo:

- quanto a € 30.562,75 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.;
- quanto a € 2.142.407,53 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art. 13 del d.l. 78/2015 cap. 7452;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del d.lgs. n.33/2013, per quanto rispettivamente applicabile.

8. di trasmettere il presente atto al consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana